

REGIONE PIEMONTE BU21 26/05/2022

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino

Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione - Ordinanza di pagamenti
N°1007.TELT_UE_PROVV.1007.TEC.22 del 11/05/2022

Allegato

TELT SAS

***NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE
- SEZIONE INTERNAZIONALE -
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE
- SEZIONE TRANSFRONTALIERA -
PARTE IN TERRITORIO ITALIANO
(CUP C11J05000030001)
Lotto Costruttivo 1***

**ORDINANZA N. 1007.TELT_UE_PROVV.1007.TEC.22
DEL 12/05/2022
DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ CONCORDATE
(articolo 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

La società TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.A.S. (di seguito anche, per brevità, TELT), con sede legale in Savoie Technolac, Batiment “Homere” – 13 allée du Lac de Constance BP 281 – 73375 Le Bourget du Lac cedex, Francia, capitale sociale euro 1.000.000,00, e sede secondaria in Italia in via Torino, 166 - 10093 Collegno (TO), iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale e partita Iva 08332340010, autorità espropriante giusta delega del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016, in persona dell’Ing. Fabio Terzo Polazzo, nato a Roma il 8 giugno 1961, Dirigente preposto alle espropriazioni e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società in forza di Procura speciale rogito notaio Andrea Ganelli in data 23 marzo 2016 Repertorio n. 33223/22281 registrata a Torino 1 in data 24 marzo 2016 al n. 6156 serie 1T

PREMESSO

- che il CIPE ha approvato con prescrizioni, anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 181 del 6 agosto 2015, il Progetto Definitivo della tratta italiana - sezione transfrontaliera con contestuale

dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 166 e 167 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 2, del D.lgs. 163/2006 sui quotidiani La Repubblica nazionale e La Stampa locale in data 11, 15 aprile 2013 e successivamente in data 17 dicembre 2013 per il Nuovo Autoporto di San Didero;

- che la richiamata delibera CIPE 19/2015 ha, fra l'altro, approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo della risoluzione di interferenza denominata "Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo";
- che con Decreto Ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016 il Ministero dei Trasporti ha delegato la società TELT, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT alla "Autorità Espropriante" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del già citato D.P.R.;
- che, in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015, TELT ha provveduto a redigere il relativo progetto di Variante della cantierizzazione il cui avvio del procedimento è stato pubblicato sui quotidiani La Repubblica e La Stampa ed. locale in data 10 luglio 2017;
- che, con delibera CIPE n. 67 del 7 agosto 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2018, è stata autorizzata la realizzazione dell'opera per lotti costruttivi con l'avvio del 1° e del 2° lotto costruttivo;
- che, in data 10 agosto 2018 nella Gazzetta Ufficiale, S.O. n. 185, sono state pubblicate, le Delibere CIPE n. 30/2018 e 39/2018 di approvazione del predetto Progetto di Variante della cantierizzazione comportante la dichiarazione di pubblica utilità;
- che l'opera di Rilocalizzazione dell'Autoporto interessa tra l'altro particelle di proprietà del Comune di San Didero risultate gravate da uso civico sulla base del Decreto Commissariale del 13/11/1970;
- che, con Determinazione del Dirigente Responsabile DD-A10 15, emessa in data 3 febbraio 2020 ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 29/2009 e pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione

n. 8, la Regione Piemonte si è pronunciata favorevolmente sull'istanza presentata da TELT in data 16 aprile 2018 e successivamente integrata in data 11 novembre 2019, prevedendo che il Comune dovesse procedere all'alienazione a TELT – previa sdemanializzazione – delle aree gravate da uso civico sui cui insisterà il nuovo Autoporto, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP della determina e dovesse, entro il medesimo termine, rilasciare la concessione amministrativa per le aree interessate dai cantieri.

- che, con medesimo provvedimento, il Dirigente Responsabile della Regione Piemonte ha stabilito che, per l'alienazione e la concessione demaniale, TELT dovesse liquidare al comune di San Didero un indennizzo “una tantum” per il ristoro della popolazione usocivista locale, corrispondente al valore venale dell'area sdemanializzanda di complessivi mq. 5.508 e al coacervo dei canoni di concessione anticipati, comprensivi anche dei mancati frutti pendenti e soprassuoli, per l'occupazione quinquennale dell'ulteriore area di complessivi mq. 280 necessaria alla cantierizzazione.
- che, sempre con il medesimo provvedimento, il Dirigente Responsabile della Regione Piemonte, per l'ipotesi di inottemperanza da parte del comune nel termine previsto per l'alienazione e il rilascio della concessione amministrativa, ha sdemanializzato dichiarandoli allodiali i beni in questione, autorizzando TELT ad esperire i procedimenti di legge ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- che la società TELT Sas, nella sua qualità di Autorità Espropriante delegata, con Determinazione prot. n. 176/TELT_IO/25/TEC/20 del 20/07/2020, ha approvato il progetto esecutivo in variante della “Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo” ai sensi dell'art. 169, commi 2, 4 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 327/2001, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle intervenute modificazioni del piano particellare e dell'elenco ditte catastali interessate, ambedue allegati al Progetto Esecutivo, dandone successiva comunicazione alle amministrazioni competenti;
- che con Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e ordinanza di occupazione temporanea n. 1008.TELT_UE_PROVV. 1008.TEC.21 del 07/05/2021 e Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione n. 1009.TELT_UE_PROVV.1009.TEC.21

del 07/05/2021 è stata disposta a favore della società TELT, ai sensi degli articoli 22 bis e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'occupazione anticipata degli immobili siti nel territorio del Comune di San Didero (TO), necessari a realizzare gli interventi in oggetto, e sono state inoltre determinate in via provvisoria le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea di cantiere da corrispondere alla ditta interessata dal procedimento nonché indicate le somme spettanti per l'indennizzo dovuto alla popolazione usocivista corrispondente al valore venale dell'area sdemanializzanda e al canone di concessione per le aree interessate dalle opere di cantiere;

- che i provvedimenti con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata e quella di cantiere sono stati notificati ai sensi e nei modi previsti dagli articoli 22 bis, comma 1, e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- che l'esecuzione dei citati provvedimenti, ai fini dell'immissione nel possesso, ha avuto luogo in data 09/06/2021, con contestuale redazione dello stato di consistenza;
- che, con nota prot. n. 1953 del 08/07/2021, il Comune di San Didero ha trasmesso alla scrivente copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/06/2021 con cui l'Amministrazione ha deliberato "di accettare le indennità offerte, riservando comunque ogni consentita iniziativa a tutela delle ragioni anche risarcitorie" del Comune medesimo;
- che, con nota prot. n. 1416.TELT_PEC_OUT.1316.TEC.21 del 08/09/2021, TELT ha comunicato all'Amministrazione comunale di San Didero che il pagamento delle indennità offerte non poteva avere luogo, stante l'espressa riserva manifestata dal Comune ed essendo ancora pendente il termine di impugnazione della sentenza del TAR n. 729/2021 con la quale il TAR Piemonte aveva definito in primo grado le censure mosse da codesto Comune agli atti che concorrono a determinare la quantificazione delle indennità approvate dalla Regione Piemonte, chiedendo pertanto atto di condivisione incondizionata delle indennità offerte e di rinuncia all'impugnazione della citata sentenza, nonché documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene anche mediante autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;

- che, con nota prot. n. 3010 del 04/11/2021, il Comune di San Didero ha trasmesso all'Autorità Espropriante delegata copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/06/2021 con cui l'Amministrazione ha comunicato, con riguardo alla sentenza del TAR n. 729/2021, la decisione di non proporre appello avanti il Consiglio di Stato e ha deliberato "di accettare le indennità offerte", fornendo altresì la richiesta autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale in merito alla piena e libera proprietà dei beni interessati dai sopra citati provvedimenti;
- che le aree interessate sono comprese nei progetti approvati con Delibera CIPE n. 19/2015 e con Determina TELT n. 176/2020, e che le procedure previste dal D.P.R. 327/2001 sono esperite in coerenza con la citata Determinazione del Dirigente Responsabile della Regione Piemonte DD-A10 15 del 3 febbraio 2020, emessa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 29/2009.

DATO ATTO

- che da parte del proprietario è pervenuta accettazione dell'indennità notificata ed è stata altresì consegnata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale in merito alla piena e libera proprietà dei beni interessati dai sopra citati provvedimenti;
- che a seguito dell'accettazione dell'indennità di esproprio e dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per anni cinque, queste vengono definitivamente quantificate negli importi appresso indicati e comprensivi di tutti gli istituti di legge applicabili:

Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e ordinanza di occupazione temporanea n. 1008.TELT_UE_PROVV. 1008.TEC.21 del 07/05/2021 ai sensi degli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. 327/2001

COMUNE DI SAN DIDERO (C.F. 86501330012), NP 36, Fg. 8 Mp. 1 parte, 317, 324, **indennità** di esproprio €56.850,02 ed indennità di occupazione non preordinata all'esproprio per anni cinque €474,87.

Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione n. 1009.TELT_UE_PROVV.1009.TEC.21 del 07/05/2021 ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001

COMUNE DI SAN DIDERO (C.F. 86501330012), NP 40, Fg. 8 Mp. 1 parte, **indennità** €40.914,18.

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. le somme di cui è disposta la liquidazione non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta né assoggettabili ad IVA, trattandosi di indennità inerenti terreni ubicati, ai sensi del Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444, in zona urbanistica omogenea di tipo E ed F come indicato nelle certificazioni urbanistiche rilasciate dal Comune di San Didero in data 23/02/2017;
- che ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 si rende pertanto necessario procedere ad ordinare il pagamento delle somme accettate;

VISTO

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ORDINA

- di effettuare il pagamento, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 8 e dell'articolo 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. degli importi in appresso indicati, costituenti le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per anni 5 (cinque), a favore del comune di San Didero (TO), e più precisamente:

Con riferimento al Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e ordinanza di occupazione temporanea n. 1008.TELT_UE_PROVV.1008.TEC.21 del 07/05/2021 ai sensi degli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. 327/2001

COMUNE DI SAN DIDERO (C.F. 86501330012), NP 36, Fg. 8 Mp. 1 parte, 317, 324, **indennità** di esproprio €56.850,02 ed indennità di occupazione non preordinata all'esproprio per anni cinque €474,87.

Con riferimento al Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione n. 1009.TELT_UE_PROVV.1009.TEC.21 del 07/05/2021 ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001

COMUNE DI SAN DIDERO (C.F. 86501330012), NP 40, Fg. 8 Mp. 1 parte, **indennità** €40.914,18.

- di provvedere, ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- di provvedere, ad avvenuta pubblicazione del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01, al pagamento delle indennità accettate.

Torino, lì 12/05/2022

Il Dirigente preposto
Ing. Fabio Terzo Polazzo